



L' **Eremo di Santa Caterina** a Rio nell'Elba è stato recuperato grazie all'iniziativa di H. G. Berger, che dal 1977 ha coinvolto nel suo sviluppo studiosi, ricercatori, artisti, scrittori, venuti da ogni parte del mondo.

L'Orto dei Semplici Elbano, annesso

all'Eremo, è nato nel

1990

su idea dei

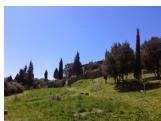
Proff. G. Corsi e F. Garbari

con l'intento di promuovere e diffondere la conoscenza delle piante spontanee e coltivate dell'Arcipelago Toscano e di conservare le tradizioni etnobotaniche a esse legate. La struttura, inoltre, doveva essere elemento catalizzatore di nuove iniziative produttive in campo agricolo e ambientale, nel quadro di uno sviluppo economico e occupazionale, in sintonia con le risorse del territorio e con le tradizioni delle comunità locali. L'Orto si è assunto, quindi, il ruolo di conservare e valorizzare le specie di interesse naturalistico, farmaceutico, agrario e forestale dell'Arcipelago Toscano, inserendosi perfettamente nelle molteplici attività i s t i t u z i o n a l i del

Pa r c o N a z i o n a l e d e l l' A r c i p e l a g o T o s c a n o

quali la tutela delle risorse naturali, espressione più significativa della biodiversità insulare. L'attività presso l'Orto dei Semplici è stata avviata e mantenuta nel tempo, in primis grazie a iniziative di carattere privato (Volontariato, Associazione Amici dell'Eremo) e del Comune di Rio nell'Elba, poi con il supporto di altri Enti pubblici quali la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, la Comunità Montana e il Parco Nazionale dell'Arcipelago.

La parte scientifica, relativa a indagini su piante spontanee e coltivate, è stata curata da Ricercatori del Dip.to di Scienze Botaniche dell'Università di Pisa e dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Sono state individuate, raccolte e collocate, in apposite parcelle, piante spontanee, esclusive o rare (endemiche) di diverse località e ambienti tipici dell'Elba. Inoltre, in uno specifico campo catalogo sono state messe a dimora le principali specie coltivate da frutto (susino, pero, pesco, ciliegio, mandorlo, vite ecc.), alcune a serio rischio di estinzione.



La Toscana, attraverso l'ARSIA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale della Regione Toscana), ha legiferato (LL.RR. 50/97 e 64/04) al fine di promuovere iniziative volte a recuperare, caratterizzare, conservare e valorizzare il germoplasma autoctono. Un progetto presentato all'ARSIA dalla Scuola Superiore Sant'Anna e da Enti territoriali (Comune, Provincia, Parco, APT, Eremo e Aziende locali) ha proprio l'obiettivo di censire il patrimonio frutticolo nei territori elbani, prevedendo anche una caratterizzazione scientifica (schede pomologiche, etnobotaniche, analisi del DNA, nutraceutica ecc.). Le varietà che dimostreranno un radicato legame storico, culturale, sociale o economico con il territorio verranno iscritte nel Repertorio Regionale. Sarà anche fornito un quadro generale e un database informatizzato dei risultati delle ricerche per evidenziare le varietà più

idonee a essere ridiffuse sul territorio. Inoltre verrà definito un "paniere di prodotti", che meglio traduca la secolare tradizione popolare della gastronomia isolana attraverso filiere che coinvolgeranno l'imprenditoria locale (coltivatori, trasformatori, venditori, ristoratori ecc.). Recuperare, caratterizzare e ridiffondere le vecchie varietà autoctone non rappresenta un'involuzione agricola, ma una inevitabile presa di coscienza delle problematiche ecologiche e di sostenibilità dell'ambiente, con la consapevolezza che in Toscana puntare alle produzioni di nicchia è una strada percorribile, come dimostrano le numerose realtà imprenditoriali del settore agroalimentare e turistico. L'Orto dei Semplici dell'Eremo di Santa Caterina attraverso il potenziamento del campo catalogo dei fruttiferi, illustrante le tradizioni agricole ed etnobotaniche dell'Arcipelago, e diventando una sezione ufficiale della Banca del Germoplasma Toscano dell'ARSIA, potrà migliorare il suo ruolo formativo, culturale e turistico.

Giardino botanico di specie naturali, officinali, da coltivazione presenti all'Elba situato nei pressi dell'Eremo di Santa Caterina. L'orto è **nato nel 1997** come luogo di studio delle biodiversità delle piante dell'Isola d'Elba e dell'Arcipelago Toscano. L'orto fornisce ai suoi visitatori informazioni dettagliate sulle specie esposte ed è in

continua evoluzione

, grazie al lavoro di ricercatori e docenti del Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università di Pisa che collaborano alla raccolta delle piante endemiche dell'arcipelago.

L'Orto dei Semplici Elbano è al centro di progetti di valorizzazione grazie alla collaborazione fra il Comune di Rio nell'Elba, il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, la Scuola Superiore S. Anna di Pisa e l'Associazione Amici dell'Eremo di S. Caterina.

effettua i seguenti orari di apertura al pubblico:

DA APRILE A GIUGNO

GIOVEDÌ- VENERDÌ-SABATO-DOMENICA

Dalle ore 11.00 alle ore 18.00

DA LUGLIO A SETTEMBRE

Dalle ore 15.00 alle ore 20.00

CHIUSO LUNEDÌ

DA OTTOBRE A NOVEMBRE

VENERDÌ-SABATO-DOMENICA

Dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Apertura su richiesta per gruppi

Cell. 339/2974678

Contatti: Comune Rio nell'Elba Tel. 0565/943428-943459

Email: daniela.scalabrini@comune.rionellelba.li.it

Maggiori informazioni sull'Orto dei Semplici Elbano sono disponibili anche sulla **pagina facebook**

dedicata:

<https://www.facebook.com/pages/Orto-dei-Semplici-Elbano/1403235319944313?sk=timeline>

e sul sito del **Parco Nazionale Arcipelago Toscano**

www.islepark.it